

Circolare informativa – area tributaria

Decreto “milleproroghe” e altre novità

Limite pagamenti in contante

In sede di conversione è stato disposto lo slittamento dall'1.1.2022 all'1.1.2023 della riduzione da € 2.000 a € 1.000 della soglia per i trasferimenti di denaro contante.

Credito d'imposta investimenti in beni strumentali

È stato prorogato dal 30.6.2022 al 31.12.2022 il termine entro il quale è possibile effettuare gli investimenti in beni strumentali “generici” e “Industria 4.0” di cui alla Tabella A, Legge n. 232/2016 (Finanziaria 2017), in presenza dell'ordine accettato dal fornitore e del versamento dell'acconto almeno pari al 20% entro il 31.12.2021, al fine di usufruire del credito d'imposta rispettivamente della misura del 10% e del 50%.

Sospensione ammortamenti

Viene riproposta la possibilità di sospendere (in tutto o in parte) l'imputazione contabile degli ammortamenti anche per il bilancio d'esercizio 2021 (a prescindere dal “comportamento” tenuto nel bilancio 2020).

Lo studio Contracta ne valuterà l'opportunità in sede di chiusura del bilancio 2021.

Società di capitale - Riduzione capitale sociale per perdite

È stata estesa alle perdite dell'esercizio in corso al 31.12.2021 la previsione di cui al c.d. Decreto Liquidità, in base al quale alle predette perdite non sono applicabili le seguenti disposizioni in materia di perdita del capitale sociale e riduzione dello stesso al di sotto del minimo legale:

- artt. 2446, comma 2 e 2482-bis, comma 4, C.c. che disciplinano i comportamenti da tenere nel caso in cui entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di 1/3;
- artt. 2447 e 2482-ter, C.c. che disciplinano i comportamenti da tenere in presenza di una perdita di oltre 1/3 del capitale con riduzione dello stesso al di sotto del minimo legale;
- art. 2484, comma 1, n. 4, C.c. in base al quale le spa / sapa / srl si sciolgono per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale;

Società di capitale - Assemblee approvazione bilancio “a distanza”

È confermata la proroga fino alle assemblee tenute entro il 31.7.2022 delle disposizioni ex “Decreto Cura Italia”. In particolare, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie:

- il voto può essere espresso per via elettronica o per corrispondenza;
- l'assemblea può svolgersi, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;

- le srl possono consentire che l'espressione del voto dei soci avvenga mediante consultazione scritta / consenso espresso per iscritto.

Non è (ancora) stata disposta alcuna proroga al termine di approvazione del bilancio 2021 che resta confermata al 30/04/2022 (120 giorni dalla chiusura dell'esercizio).

Risanamento edifici

Con il c.d. "Decreto Controlli antifrodi", il Legislatore ha previsto, a decorrere dal 12.11.2020, l'estensione dell'obbligo di visto di conformità e di asseverazione della congruità delle spese per poter usufruire della detrazione del 110% (con alcune eccezioni) nonché per poter esercitare l'opzione per lo sconto in fattura / cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante (sia nella misura del 110% che nelle misure ordinariamente previste) per le spese relative agli interventi edilizi / di risparmio energetico. Per moltissimi anni i bonus fiscali potevano essere fruiti esclusivamente in dichiarazione dei redditi (mediante compensazione / rimborso delle imposte), successivamente è stata introdotta la possibilità di cedere il bonus o al prestatore o a una banca, rendendolo appetibile anche a persone con redditi e carico fiscale "non capiente", dando inoltre la possibilità di fruire del bonus immediatamente anziché suddiviso in 10 rate annuali. Per facilitare ancora di più la fruizione del bonus è stato poi introdotta la possibilità di cedere lo stesso bonus a chicchessia, senza limitazione alcuna per quanto riguarda il numero di cessioni – questo ha comportato un grande mercato, in parte legale, ma purtroppo in gran parte anche illegale (i giornali specializzati parlano di oltre 20 miliardi di Euro di truffe). Per contrastare tale mercato morboso è stata poi proibita ogni cessione oltre la prima – frenando così bruscamente il mercato. Dopo varie proteste il legislatore si è dovuto ricredere per l'ennesima volta, disponendo ora che è possibile la cessione del credito per 2 volte, oltre la prima, ma solo a banche o altre istituzioni "vigilate".

Infine sono state inasprite le sanzioni (anche penali) a carico di tecnici in caso di dichiarazioni fraudolente o omissioni di informazioni. Inoltre gli stessi tecnici dovranno stipulare polizza assicurativa per ogni opera da loro asseverata.

Rimborso Ires / Irap per indeducibilità IMI (IMU) fino al 2021

Con sentenza n. 262/2020 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima l'indeducibilità dell'IMU (da noi IMI) dal reddito d'impresa, relativamente agli immobili strumentali. Per non fare prescrivere il diritto al rimborso è necessario procedere ad una specifica richiesta di rimborso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Ovvio che non 'e dato sapere come potrebbe reagire l'AdE – purtroppo è piuttosto probabile che la stessa AdE non reagisca per niente e che pertanto si dovrebbe intraprendere la via del processo tributario. A seconda dell'ammontare dell'IMI pagata negli anni 2016 – 2021 potrebbe pertanto essere più o meno interessante intraprendere la strada del rimborso. Il nostro studio continuerà a seguire l'evoluzione della questione e valuterà l'opportunità e i costi del "tentativo" di rimborso.

Merano, marzo 2022

STUDIO CONTRACTA

Visitate la nostra pagina web: www.contracta.it

SEITE 2/2